



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI  
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - Anno 2018

**Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP ex art. 65 CCNL  
2016-2018 Comparto Istruzione e Ricerca**

**MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE  
INTEGRATIVA**

---

*Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

**Risorse storiche e Incrementi contrattuali** – In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per gli anni 2004-2009 che ricomprendono anche gli incrementi fissi previsti dai CCNL di Comparto 09.08.2000, 27.01.2005 e 16.10.2008. Tali risorse ammontano a **€. 2.886.727,00**, su cui deve essere operata la decurtazione del 10% del Fondo 2004, ai sensi dell'art. 67, comma 5, L. 133/2008 pari a **€. 288.672,00**.

**Altri incrementi contrattuali con carattere di certezza e stabilità** – In questa voce sono inseriti gli incrementi contrattuali di seguito elencati:

- *Incrementi CCNL 04-05 (art. 5, comma 1 quota EP)*: voce non valorizzata.
- *Incrementi CCNL 06-09 (art. 90, comma 2)*: voce non valorizzata.
- *RIA personale cessato EP misura intera (art. 65, comma 2, lettera a, CCNL 2016-2018)*: questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA (misura intera) del personale di categoria EP:
- **€. 181.040,22** a titolo di RIA derivante da cessazioni storiche del personale di categoria EP, che a seguito della separazione dei fondi contrattuali nel 2017 erano state inserite nella voce altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità;
- *RIA 2018* riferita alle cessazioni del 2017 pari a **€. 28.380,56**. Il nuovo Contratto Collettivo di lavoro stabilisce che confluiscono in questa voce le cessazioni del personale di categoria EP. Considerato che per il 2016 e il 2017 i fondi sono stati costituiti, certificati e consuntivati, tali risorse come anche i differenziali riferiti al personale cessato confluiscono distintamente per



categoria professionale di appartenenza nei fondi di competenza dal corrente esercizio contabile.

- *Differenziale cessati (art. 65, comma 2 lettera d, CCNL 2016-2018)*: in questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta dal personale all'atto di cessazione e/o di passaggio di categoria e quella iniziale, ai fini del computo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale. Questa voce è alimentata dai seguenti importi:
  - **€. 312.717,05** a titolo di differenziali derivanti da cessazioni storiche del personale EP, che a seguito della separazione dei fondi erano state inserite nella voce altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità.
  - *Differenziali 2018* riferiti al personale cessato nel 2017 pari a **€. 83.183,51**.

I cessati per la determinazioni degli importi della RIA e dei differenziali 2018 sono i seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Numero cessazioni</b>
EP	19

In ordine ai calcoli sui differenziali del personale cessato dal servizio nel 2017 si rileva che gli stessi sono stati rideterminati con le tabelle stipendiali del CCNL 16.10.2008 e delle tabelle stipendiali del CCNL 19.04.2018 al fine di quantificare gli incrementi prodotti dal nuovo CCNL. Tali incrementi ammontano per il 2017 a **€ 982,10**.

- *Attre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità*: voce non valorizzata.

#### *Sezione II – Risorse variabili*

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Poiché alcune poste variabili, così come avvenuto per i limiti dei fondi al 2010 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010, vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 1, comma 236, L. 208/2015 che prevede il limite dei fondi al 2015 laddove altre –



tipicamente le economie del fondo degli esercizi precedenti e/o comunque risorse che provengono da fonti esterne o da risparmi derivanti da cessazioni del personale in servizio – non rientrano nel campo applicativo di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione distintamente per le voci che rientrano nei vincoli previsti dalla norma predetta.

**Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 1, comma 236, L. 208/2015:**

- *Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – variabile (art. 87, comma 2 CCNL 06-09):* voce non valorizzata
- *Finanziamenti incarichi aggiuntivi per conto amministrazione (art. 75, commi 7-8, CCNL 06-09):* voce non valorizzata.

**Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 1, comma 236, L. 208/2015:**

- *Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/1997):* voce non valorizzata
- *Finanziamenti incarichi aggiuntivi conto terzi (art. 75, commi 7-8, CCNL 06-09):* voce non valorizzata.
- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1933):* voce non valorizzata.
- *RIA cessati e Differenziali anno precedente accantonata (B-C-D) per mensilità residue (art. 65, comma 3 lettera d, CCNL 19.04.2018):* queste voci raccolgono, *una tantum*, la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della RIA e dei differenziali non erogati alle unità di personale cessate l'anno prima:
- *Ratei Ria 2018* riferita al personale cessato nel 2017 **pari a €. 14.040,85.**
- *Ratei Differenziali* riferiti al personale cessato nel 2017 **pari a €. 45.364,22.** Anche per questa voce sono stati rideterminati gli incrementi prodotti dal nuovo CCNL per un importo pari a **577,88.**
- *Altre risorse variabili:* voce non valorizzata
- *Somme non utilizzate fondo anno precedente:* **€. 354.445,47** ed **€. 124.764,81** di oneri complessivi. Questo importi rappresentano il risparmio delle risorse non utilizzate negli esercizi finanziari precedenti, risultanti spendibili, di cui a seguito di verifiche sul consuntivo 2017 con l'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, si è chiesta la riassegnazione con nota del 30.03.2018 prot. n. 28174 successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 139/18 del 24.04.2018 e riassegnate con variazione di budget n. 32542/2018.



### Sezione III – Decurtazioni

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 67, comma 5, l. 133/2008*: la somma di **€. 288.672,00** già detratta nella sezione 1.1a della tabella del fondo (10% sul Fondo 2004 paria a €. 16.115.310), verrà versata ai sensi dell'art. 67, comma 6, l. 133/2008 all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capitolo X, capitolo 2368.
- *Decurtazioni permanente dei fondi a decorrere dal 2015 ex comma 456 L. 147/2013 e Circolare MEF n. 20/2015*. Il comma 456 della citata l. 147/2013, ha introdotto all'art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010 un'ulteriore previsione disponendo che, *“a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”* L'importo del precedente periodo è da intendersi, così come esplicitato dalla suddetta Circolare MEF riferito alle riduzioni operate nel corso del 2014 sia per quanto riguarda la riduzione effettuata per il limite 2010 sia per quanto riguarda la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale. Considerato che le riduzioni effettuate per la anno 2014 sono state operate elaborando i dati con riferimento ad un limite complessivo riferito al fondo ex art 87 e al fondo ex art. 90 pari ad **€. 2.412.749,06**, ripartiti proporzionalmente fra i due fondi medesimi., la riduzione sul fondo ex art. 90 ammonta ad **€. 391.694,00**.
- *Decurtazione operata ex art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017*. Il comma citato ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017: *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”* Ciò posto è stato determinato il limite 2016, con riferimento ad un limite complessivo riferito al fondo ex art. 63 e al fondo ex art. 65 su cui è stata calcolata una decurtazione totale pari a **€. 498.919,22**, ripartita proporzionalmente fra i due fondi medesimi, la decurtazione sul fondo ex art. 65 ammonta ad **€. 44.902,73**. Nello specifico si è tenuto conto della consistenza del personale al 01.01.2018 calcolando la percentuale del personale di categoria EP pari a circa il 9% rispetto al personale di categoria EP. Relativamente alle decurtazioni effettuate sul limite 2016 si precisa che le



differenze prodotte dagli incrementi contrattuali del CCNL 19.04.2018 sulle Peo a bilancio e sui differenziali dei cessati dal servizio sono state contabilizzate al di fuori del citato limite, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica e di conseguenza non assoggettabili ai limiti di crescita dei Fondi decentrati previsti dalle norme vigenti. Sul punto si fa, altresì, presente che il conto annuale 2017 ha previsto la contabilizzazione distinta degli incrementi contrattuali prodotti dal nuovo CCNL sulle Peo a bilancio 2016 e 2017.

*Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Anno 2018 - €. 3.204.358,44

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Anno 2018 - €. 414.428,43

Totale decurtazioni del Fondo:

Anno 2017 - €. 436.596,73

**Totale Fondo sottoposto a certificazione** (somma algebrica delle voci precedenti)

**Anno 2018 - €. 3.182.190,13**

Sui fondi così come costituiti sono stati, altresì, calcolati gli oneri a carico Ente pari al 35,20% tenuto conto che l'eventuale applicazione di istituti contrattuali quali le progressioni economiche orizzontali richiedono una maggiorazione dell'aliquota al 37,70%:

**Oneri a carico Ente - Anno 2018 - €. 1.120.130,93**

Per quanto sopra, il fondo comprensivo degli oneri a carico Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 192, l. 266/2005 (finanziaria 2006), ammonta a:

**Anno 2018 - €. 4.302.321,06.**

*Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Progressioni orizzontali a carico bilancio: ai sensi dell'art. 1 comma 193 del L. 266/05, presso l'Ateneo di Roma il Fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio. A tal riguardo le PEO a bilancio dell'anno 2018 riferite al personale in servizio al 01.01.2018 sono state calcolate con i valori stipendiali del CCNL 16.10.2008 e con i valori stipendiali previsti dal CCNL del 19.04.2018 al fine di contabilizzare separatamente gli incrementi contrattuali prodotti dal nuovo CCNL citato. Le peo a bilancio anno 2018 ammontano complessivamente ad €.



**5.946.188,44** con contabilizzazione distinta di **€. 208.461,81** importo in aumento determinato dagli incrementi contrattuali 2016-2018.

Considerato che il nuovo CCNL ha previsto il finanziamento separato delle progressioni economiche all'interno categoria, gli importi delle Peo a bilancio di cui sopra dal 2018 sono stati spaccettati tra i due fondi ex art. 63 (ctg B-C-D) per un importo pari a **€. 4.878.875,29** con contabilizzazione distinta di **€. 170.853,27** e art. 65 (ctg EP) per un importo pari a **€. 1.067.313,15** con contabilizzazione distinta di **€. 37.608,54**.

L'ammontare complessivo di questo fondo pari a **€. 3.182.190,13** e **€. 1.120.130,93** di oneri complessivi a carico ente di cui si chiede la certificazione è maggiore di **€. 145.124,66** ed **€ 51.086,12** di oneri complessivi rispetto alla consistenza del Fondo trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo categoria EP conto AC 08.01.050.040 e connessi conti relativi agli oneri: AC 08.01.060.050 – Contributi obbligatori a carico ente su fondo per trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo categoria EP e conto AC 08.01.060.060 – Irap su fondo per trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo categoria EP, che agli esiti della certificazione devono essere portati in aumento nelle modalità specificate nella relazione tecnico-finanziaria del Fondo di cui all'art. 63 CCNL 19.04.2018 anch'essa sottoposta all'esame di Codesto Collegio.

Allegati parte integrante:

- Fondo ex art. 65 CCNL 19.04.2018
- Quadro di sintesi decurtazioni limite 2016
- Peo a bilancio 2018
- Calcoli sulla Ria e sui differenziali dei cessati
- Prospetto economie e riassegnazioni 2017

Prot. n. 80036 del 11.10.2018

DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO  
*F.to (Dott. Fabrizio DE ANGELIS)*